



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2015/830)

### SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : OWATROL COSMOFER  
Codice del prodotto : CFER01

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Rivestimento

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : DURIEU S.A..  
Indirizzo : Z.A.I. "La Marinière" 2,bis rue Charles de Gaulle.91070.BONDOUFLE.FRANCE.  
Telefono : + 33 (0)1.60.86.48.70. Fax : + 33 (0)1.60.86.84.84.  
info@durieu.com  
www.durieu.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza : + 33 (0)1.45.42.59.59.

Società/Ente : INRS / ORFILA <http://www.centres-antipoison.net>.

### SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Liquido infiammabile, Categoria 3 (Flam. Liq. 3, H226).  
Irritazione della pelle, Categoria 2 (Skin Irrit. 2, H315).  
Irritazione oculare, Categoria 2 (Eye Irrit. 2, H319).  
Tossicità per la riproduzione, Categoria 2 (Repr. 2, H361).  
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), Categoria 1 (STOT RE 1, H372).  
Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

##### In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS07



GHS08



GHS02

Avvertenza :

PERICOLO

Identificatori del prodotto :

601-026-00-0

STIRENE

Indicazioni di pericolo :

H226

Liquido e vapori infiammabili.

H315

Provoca irritazione cutanea.

H319

Provoca grave irritazione oculare.

H361d

Sospettato di nuocere al feto.

H372

Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (udito) (Per inalazione).

Consigli di prudenza di carattere generale :

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P243	Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
P264	Lavare le mani accuratamente dopo la manipolazione.
Consigli di prudenza - Reazione :	
P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE:lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

### 2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC)  $\geq 0,1\%$  pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

## SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.2. Miscela

#### Composizione :

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
INDEX: 601-026-00-0 CAS: 100-42-5 EC: 202-851-5	GHS02, GHS08, GHS07 Dgr Flam. Liq. 3, H226 Repr. 2, H361d	D [1] [2]	10 $\leq$ x % < 25
STIRENE	Acute Tox. 4, H332 STOT RE 1, H372 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319		

#### Informazioni sugli ingredienti :

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

[2] Sostanza cancerogena, mutagena o tossica per la riproduzione (CMR).

## SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### In caso d'esposizione per inalazione :

In caso di forte inalazione, portare il paziente all'aria aperta, metterlo al caldo e a riposo.

Se la persona è incosciente, metterla in posizione laterale di sicurezza. Chiamare sempre un medico per considerare l'opportunità di sorveglianza e trattamento sintomatico in ambiente ospedaliero

#### In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Se appare un arrossamento, un dolore o un disturbo della vista, consultare un oftalmologo.

#### In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Togliere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o un detergente adatto.

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe...

Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

#### In caso d'ingestione :

Non dare nulla al paziente per via orale.

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Tenere a riposo. Non indurre il vomito.

Chiamare immediatamente un medico mostrandogli l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale chiamare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero, se necessario.

Mostrare l'etichetta.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Infiammabile.

Le polveri chimiche, l'anidride carbonica e gli halons sono idonei per piccoli fuochi.

### 5.1. Mezzi di estinzione

In caso d'incendio, ricorrere a mezzi d'estinzione specificamente idonei. Mai adoperare acqua.

Raffreddare gli imballaggi in prossimità delle fiamme, per evitare il pericolo di scoppio dei recipienti sotto pressione.

### Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare :

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua
- acqua con additivo AFFF (Agente Formante un Film Fluttuante)
- halon
- schiuma
- polveri polivalenti ABC
- polveri BC
- biossido di carbonio(CO<sub>2</sub>)

Impedire agli effluenti dei mezzi antincendio di penetrare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO<sub>2</sub>)

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Gli addetti a spegnere l'incendio dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

## SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

#### Per i non soccorritori

A causa dei solventi organici contenuti nella miscela, eliminare le fonti di accensione e ventilare i locali.

Evitare d'inalare i vapori.

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Se la fuoriuscita è notevole, evacuare il personale facendo intervenire solamente gli operatori addestrati, muniti d'attrezzatura di protezione.

#### Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

Evitare d'espone le donne incinte e avvisare le donne in età di procreare degli eventuali pericoli.

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi.

#### Prevenzione degli incendi :

Manipolare in zone ben ventilate.

I vapori sono più pesanti dell'aria. Possono spandersi lungo il terreno e formare delle miscele esplosive con l'aria

Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria ed evitare concentrazioni di vapori maggiori dei valori limiti d'esposizione professionale.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche tramite collegamento a terra.

La miscela può caricarsi elettrostaticamente: mettere sempre a terra al momento dei travasi. Indossare scarpe e indumenti antistatici e mettere sul pavimento del materiale conduttore.

Utilizzare la miscela in locali sprovvisti di qualunque fiamma viva o altra forma di accensione, e possedere un equipaggiamento elettrico protetto

Tenere gli imballaggi ben chiusi e lontano da fonti di calore, da scintille e da fiamme libere.

Non adoperare utensili che possono provocare scintille. Non fumare.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

**Attrezzature e procedure raccomandate :**

Per la protezione individuale vedere la sezione 8  
 Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.  
 Non versare mai dell'acqua in questa miscela.  
 Se si tratta di pittura, evitare anche l'inalazione delle polveri, delle particelle e dei fumi durante il trattamento delle superfici rivestite da questa miscela tramite sabbiatura a secco o operazione a caldo(saldatura, brasatura, taglio...).  
 Evitare l'inalazione dei vapori. Utilizzare a livello industriale in apparecchiature sigillate.  
 Prevedere un'aspirazione dei vapori alla sorgente d'emissione, nonché una ventilazione generale dei locali.  
 Prevedere anche apparecchiature di protezione respiratoria per alcuni lavori di breve durata, a carattere eccezionale, o per interventi d'emergenza.  
 In tutti i casi, captare le emissioni alla sorgente.  
 Evitare il contatto della miscela con la pelle e gli occhi.  
 Evitare l'esposizione - procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.  
 Gli imballaggi aperti devono essere richiusi accuratamente e conservati in posizione verticale.

**Attrezzature e procedure vietate :**

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Nessun dato disponibile.

**Stoccaggio**

Conservare fuori della portata dei bambini.  
 Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.  
 Conservare lontano da ogni sorgente d'accensione - non fumare.  
 Tenere lontano da sorgenti d'accensione, dal calore e dalla luce diretta del sole.  
 Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.  
 Il pavimento dei locali dovrà essere impermeabile e formare una vasca di ritenuta in modo che, in caso di versamento accidentale, il liquido non possa spandersi all'esterno.

**Imballaggio**

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

**7.3. Usi finali particolari**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1. Parametri di controllo**

**Valori limite di esposizione professionale :**

- ACGIH TLV (American Conference of Governmental Industrial Hygienists, Threshold Limit Values, 2010) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
100-42-5	20 ppm	40 ppm	-	-	-

- Germania - AGW (BAuA - TRGS 900, 21/06/2010) :

CAS	VME :	VME :	Superamento	Note
100-42-5	20 ml/m3	86 mg/m3	2(II)	DFG, Y

- Francia (INRS - ED984 :2008) :

CAS	VME-ppm :	VME-mg/m3 :	VLE-ppm :	VLE-mg/m3 :	Notes :	TMP N° :
100-42-5	50	215	-	-	-	84

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale**

Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.  
 Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.  
 Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

**- Protezione degli occhi/viso**

Evitare il contatto con gli occhi.  
 Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.  
 Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma EN166.  
 In caso di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso.  
 Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.  
 Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttori durante i lavori in cui possono essere esposti a vapori irritanti.  
 Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolato costantemente.

**- Protezione delle mani**

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))
- PVA (Alcool polivinilico)

Caratteristiche raccomandate :

- Guanti impermeabili conformi alla normNF EN374

#### - Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati.

Tipo di indumento protettivo appropriato :

In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605 per evitare contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034 per evitare qualsiasi contatto con la pelle. Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

#### - Protezione respiratoria

Evitare inalazione di vapori.

In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio appropriato.

Quando i lavoratori sono davanti a concentrazioni superiori ai limite di esposizione, devono indossare un apparecchio di protezione respiratoria appropriato e omologato.

Tipo di maschera FFP :

Portare una mezza maschera filtrante usa e getta contro le polveri e conforme alla norma EN149.

Classe :

- FFP2

Filtro(i) antigas e vapori (Filtri combinati conforme (i) alla norma EN14387 :

- A3 (Marrone)
- A1 (Marrone)
- A2 (Marrone)

Filtro a particelle conforme alla norma EN143 :

- P2 (Bianco)

## SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Informazioni generali :

Stato fisico :	Liquido viscoso.
----------------	------------------

#### Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

pH :	non applicabile.
Punto/intervallo di ebollizione :	non applicabile.
Intervallo del punto d'infiammabilità :	23°C <= PE <= 55°C
Pericolo di esplosione, limite inferiore di esplosività (%) :	1.1 (Styrene)
Pericolo di esplosione, limite superiore di esplosività (%) :	8 (Styrene)
Pressione di vapore (50°C) :	non specificata.
Densità di vapore :	>1
Densità :	< 1
Miscibilità :	Non miscibile dans l'eau
Idrosolubilità :	Insolubile.
Punto/intervallo di fusione :	non precisato.
Temperatura di auto-infiammabilità :	non applicabile o non importante.
Punto/intervallo di decomposizione :	non applicabile.
% VOC :	<25

#### 9.2. Altre informazioni

VOC (g/l) :	216
-------------	-----

## SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

### 10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Esposta a temperature elevate, la miscela può sprigionare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido e biossido di carbonio, fumi, ossido di azoto.

### 10.4. Condizioni da evitare

Qualsiasi apparecchio suscettibile di produrre una fiamma o con parti metalliche sottoposte ad alta temperatura (bruciatori, archi elettrici, forni...) dovrà essere vietato nei locali.

Evitare :

- l'accumulo di cariche elettrostatiche
- riscaldamento
- calore
- fiamme e superfici calde
- umidità

Proteggere dall'umidità. La reazione con l'acqua può provocare una reazione esotermica.

Tenere lontano da fonti di calore, fiamme libere e fonti di ignizione.

Temperature superiori ai 50 ° C. Scintilla o fonte di accensione.

### 10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da :

- acqua

Evitare il contatto con forti agenti ossidanti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>)

Stabile in condizioni normali

## SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

L'esposizione ai vapori di questo solvente contenuti nella miscela al di là dei limiti d'esposizione indicati può condurre a effetti nefasti per la salute, come l'irritazione delle mucose e del sistema respiratorio, affezione ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale

I sintomi si presenteranno sotto forma di cefalea, stordimento, capogiro, stanchezza, astenia muscolare e, nei casi estremi, perdita dei sensi.

Può provocare lesioni cutanee reversibile come un'inflammatione della pelle o la formazione di eritema o edema dopo un'esposizione fino a quattro ore.

I contatti prolungati o ripetuti con la miscela possono aumentare il grasso naturale della pelle e provocare così dermatiti non allergiche di contatto e un assorbimento attraverso l'epidermide.

Può provocare effetti reversibili sugli occhi, come irritazione oculare totalmente reversibile nel giro di un'osservazione di un periodo di 21 giorni.

Gli schizzi negli occhi possono provocare irritazioni e danni reversibili.

Effetto tossico sospettato per la riproduzione umana.

Suscettibile di nuocere al feto.

Rischio accertato di effetti gravi in seguito all'esposizione ripetuta o esposizione prolungata.

#### 11.1.1. Sostanze

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulle sostanze.

#### 11.1.2. Miscela

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulla miscela.

#### Monografia(e) del CIRC (Centro Internazionale per la Ricerca sul Cancro) :

CAS 100-42-5 : IARC Gruppo 2B: Sospetti cancerogeni per l'uomo.

## SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1. Tossicità

#### 12.1.2. Miscela

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

### 12.2. Persistenza e degradabilità

biodegradabile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

### 12.4. Mobilità nel suolo

Rapidamente assorbita dalla terra.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

### SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

#### Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

#### Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

#### Codici dei rifiuti (Decisione 2001/573/CE, Direttiva 2006/12/CEE, Direttiva 94/31/CEE relativa ai rifiuti pericolosi):

15 01 10 \* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

08 01 11 \* pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

### SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2015 - IMDG 2014 - ICAO/IATA 2015).

#### 14.1. Numero ONU

3269

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

UN3269=CONFEZIONI DI RESINA POLIESTERE

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



3

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

III

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

-



#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	3	F3	III	3	-	5 L	236 340	E0	3	E

\*Non soggetto a questa normativa (Q < 450l.)

IMDG	Classe	2°Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ
	3	-	III	5 L	F-E,S-D	236 340	See SP340

\*Non soggetto a questa normativa (Q < 30l)

IATA	Classe	2°Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ
	3	-	III	370	10 kg	370	10 kg	A66 A163	E0
	3	-	III	Y370	5 kg	-	-	A66 A163	E0

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessun dato disponibile.

### SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

**- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:**

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 487/2013
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 758/2013
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 944/2013
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 605/2014
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 1297/2014

**- Informazioni relative agli imballaggi:**

Imballaggi che devono avere una chiusura di sicurezza per i bambini (vedere Norma (CE) n° 1272/2008, Allegato II, Parte 3).

Imballaggi che devono avere indicazione di pericolo visibile al tocco (vedere Norma (CE) n° 1272/2008, Allegato II, Parte 3).

**- Disposizioni particolari:**

Nessun dato disponibile.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI**

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

**Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :**

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .

**Abbreviazioni:**

CMR: Sostanza cancerogena, mutagena o tossica per la riproduzione.

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefahrdungsklasse ( Water Hazard Class).

GHS02 : fiamma

GHS07 : punto esclamativo

GHS08 : pericolo per la salute

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.